



**MOZIONE
N. 285**

**DISEGNO DI LEGGE SULLA
CONCORRENZA - CRITICITA'
RISPETTO ALLE MODIFICHE AL
CODICE DELLE ASSICURAZIONI
PRIVATE.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*GRAGLIA FRANCESCO (primo firmatario), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, PICCHETTO FRATIN GILBERTO, PORCHIETTO CLAUDIA,
RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 14192

Presentato in data 14/04/2015

X LEGISLATURA



Ci. 02-18-02/188/2015/8



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

15:02 14 APR 2015 A01000 000820

Att. Ist. li
AE

AVLA

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

MOZIONE n. 285

(Art. 69 c. 1 e art. 102 Regolamento)

Oggetto: Disegno di legge sulla concorrenza – Criticità rispetto alle modifiche al Codice delle assicurazioni private

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri in data 20 febbraio 2015 ha approvato il Disegno di legge sulla concorrenza nell'ambito del quale sono previste modifiche al Codice delle assicurazioni private (D.L.vo 209/2005 e s.m.i.);

TENUTO CONTO che la finalità del Ddl sulla concorrenza, ai sensi dell'art. 1, è quella di rimuovere ostacoli regolatori all'apertura dei mercati, di promuovere lo sviluppo della concorrenza e di garantire la tutela dei consumatori, anche in applicazione dei principi del diritto dell'Unione europea in materia di libera circolazione;

CONSIDERATO che il provvedimento, pur avendo come obiettivo la promozione della concorrenza nel mercato, l'abbattimento dei costi dei premi e la diminuzione delle frodi, sembrerebbe consegnare il mercato della riparazione nelle mani delle compagnie assicurative, in contrasto con lo spirito di apertura al mercato;

RILEVATO infatti che il provvedimento prevedrebbe la sostanziale limitazione della libertà di cessione del credito derivante dal risarcimento di un sinistro, attraverso la proposta della compagnia assicurativa di uno sconto sul premio di polizza a fronte della sottoscrizione della rinuncia stessa;

RILEVATO inoltre che il Ddl stabilirebbe la limitazione anche della facoltà di scelta del riparatore di fiducia, prevedendo la possibilità di uno sconto sul premio assicurativo a fronte dell'opzione di carrozzerie "convenzionate" per la riparazione del danno;

CONSIDERATO che sul tema della libertà di cessione del credito è più volte intervenuta a favore la Corte di Cassazione che ha anche confermato il principio del carattere non strettamente personale del credito stesso;

TENUTO CONTO che la sottoscrizione, da parte dell'assicurato dell'obbligo di rivolgersi a carrozzerie convenzionate, determinerebbe in capo alle compagnie assicuratrici un maggior peso contrattuale rispetto alle imprese di riparazione, con evidente abuso di posizione dominante;

TENUTO CONTO inoltre che il provvedimento del Consiglio dei Ministri interviene anche sulla interoperabilità e portabilità dei dispositivi dell'attività del veicolo, stabilendo che siano garantite "da operatori provider di telematica assicurativa i cui dati identificativi sono comunicati all'IVASS da parte delle imprese di assicurazione che ne utilizzano i servizi";

RITENUTO tuttavia che, in armonia con lo spirito di concorrenza alla base del disegno di legge, dovrebbe essere previsto, al contrario, il principio della libera scelta da parte dell'utente del

provider cui affidare le attività di installazione/interoperabilità/portabilità dei dispositivi di registrazione;

CONSIDERATO, alla luce delle considerazioni di cui sopra, che il Ddl sulla concorrenza si configurerebbe come una inaccettabile limitazione delle libertà dei cittadini e delle imprese, confermando le preoccupazioni che da tempo sono state avanzate dalle associazioni di categoria coinvolte;

CONSIDERATO che un provvedimento che ha come obiettivo "promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori" dovrebbe stimolare la crescita economica, anziché frenarla;

APPRESO che sono già stati presentati diversi emendamenti per la rivisitazione delle disposizioni di cui sopra che apportano correttivi al disegno di legge affinché sia effettivamente garantito e favorito lo sviluppo del libero mercato;

RITENUTO opportuno intervenire per l'accoglimento tali emendamenti affinché non sia messa a rischio la sopravvivenza di migliaia di officine che operano nel mercato dell'autoriparazione e siano tutelati i diritti dei consumatori, evitando forme di abuso di posizione dominante da parte delle imprese di assicurazione

**il Consiglio regionale
impegna**

il Presidente della Giunta e la Giunta regionale

- ad attivarsi, anche attraverso il ruolo del Presidente della Regione Piemonte in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, affinché il Governo accolga le istanze presentate e possa essere così garantita la pienezza del principio di libera concorrenza.

Torino, 02 aprile 2015